

Recanati

& PORTO RECANATI

Medici di famiglia in ospedale «Una mina destinata a esplodere»

Recanati, numerose critiche dopo l'accordo regionale

IL CONSIGLIERE del Pd Antonella Mariani, con delega alla sanità, saluta con soddisfazione l'accordo raggiunto a livello regionale con i medici di famiglia che prevede il loro coinvolgimento nella gestione dell'ospedale di comunità, come oggi vengono chiamati i piccoli ospedali che hanno subito un ridimensionamento con la soppressione di servizi e reparti. «Siamo pronti per partire con il progetto che riguarda Recanati – afferma Mariani – con i vantaggi, principalmente sanitari, ma anche rispondenti ad esigenze socio assistenziali, e le potenzialità di cui abbiamo parlato per diverso tempo. Contatterò subito i colleghi medici per valutare la conferma dell'interesse di chi lo aveva già espresso e per verificare se i dubbi e le contrarietà di molti sono stati fugati». Non sono, infatti, pochi i professionisti che hanno mostrato contrarietà al progetto. Uno di questi è l'ex assessore Daniele Massaccesi che si domanda: «Su quali servizi specialistici potranno contare i medici di famiglia chiamati a gestire i posti letti dedicati alle cure intermedie? Insomma una volta ricoverato il paziente in ospedale si può contare su un'ecografia, sulla



IMPEGNATO Gianfranco Fuselli

FUORI DAL CORO
Il consigliere Mariani
«Siamo pronti a partire
Numerosi i vantaggi»

visita di un cardiologo o pneumologo?». Oggi sono 10 i posti letto dedicati alle cure intermedie con l'obiettivo che a regime, previsto per la fine dell'anno, dovrebbero salire a 40 con la soppressione della lungodegenza e con la cancellazione della chirurgia a ciclo breve. Essi dovrebbero ospitare pazienti che non possono essere più seguiti a domicilio, o perché hanno bisogno di una assistenza particolare o se c'è la necessità di somministrare farmaci particolari più reperibili in ospedale. Il periodo di ricovero, però, non potrà essere prolungato per molto tempo e, se questi pazienti dovessero accusare forme di scompenso o avessero bisogno di particolari esami e di visite specialistiche, dovranno essere trasportati al pronto soccorso di Civitanova o Macerata. «Questo accordo è una mina destinata a esplodere» è il giudizio critico di Gianfranco Fuselli, medico di famiglia e presidente dell'associazione 'Aiuto alla vita'. Per lui rimane tutto vago: «Non si sa, ad esempio, con quale criterio saranno selezionati i pazienti bisognosi di ricovero. I medici, che aderiranno al progetto, dovranno garantire una presenza giornaliera in ospedale di quattro ore e di altre otto ore in pronta disponibilità. Ma chi si prende la responsabilità del paziente quando il medico non è in ospedale? Il personale infermieristico? Di notte il medico di guardia?»

RECANATI RICORDA L'EX MINISTRO GIACOMO BRODOLINI

RECANATI ricorda Giacomo Brodolini. La cerimonia, a 47 anni dalla morte avvenuta nel 1969, è in calendario domani, alle 11.30, al cimitero. A deporre un mazzo di fiori sulla tomba dell'ex ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale sarà il sindaco Fiordomo. Brodolini, nato a Recanati nel 1920, è stato uno dei principali sostenitori dello Statuto dei lavoratori divenuto poi legge il 20 marzo 1970. Il suo impegno in campo previdenziale e sindacale è stato recentemente ricordato dal ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Giuliano Poletti, che è stato in visita a Recanati.

RECANATI

**Voucher idrico
Bando prorogato
fino al 31 luglio**

SONO stati riaperti i termini di scadenza di presentazione delle domande per il bando relativo al voucher idrico. Gli interessati avranno tempo sino al 31 luglio per presentare la documentazione volta all'ottenimento dell'agevolazione che consiste in un voucher del valore di 100 euro spendibile come sconto sulla bolletta. L'iniziativa è promossa dall'Aato che ha approvato il nuovo regolamento di tariffe agevolate valido su tutto il territorio dell'Ambito. L'obiettivo è quello di un sostegno concreto agli utenti del servizio idrico in condizioni di disagio sociale o economico. L'agevolazione può essere richiesta esclusivamente da intestatari di utenze domestiche residenti o da nuclei familiari residenti in un'unità abitativa all'interno di un'utenza condominiale. Tra i requisiti la residenza anagrafica nel Comune di Recanati, essere titolari di un regolare contratto di fornitura di acqua ed avere un indicatore Isee del nucleo familiare non superiore a 16mila euro.

RECANATI

**Una corsa
di solidarietà
Scatta la '6 alle 6'**

GODERE della magica atmosfera dell'alba, promuovere uno stile di vita sano e abbracciare la solidarietà: questi gli obiettivi della prima edizione della '6 alle 6', la camminata-corsa non competitiva organizzata dalla Grotini Team Recanati e dal gruppo di amici Viè co nò. L'appuntamento è in calendario domenica in piazza Giacomo Leopardi, alle 6. Il percorso, aperto a tutti, compresi famiglie e bambini, si snoderà nel centro e nelle vie limitrofe su una distanza di 6 km circa. La quota d'iscrizione è di 6 euro (4 i bambini fino a 12 anni) e comprende una t-shirt, ristorante, acqua, buono per colazione in un bar di Recanati e foto gratuite dell'iniziativa. Le iscrizioni possono essere fatte alla videoteca Video Time in via Carducci, via mail scrivendo a c6alle6@yahoo.com, telefonando al numero 320/0797095 o, in extremis, sabato o domenica mattina in piazza Giacomo Leopardi. Il ricavato sarà devoluto alla cooperativa La Ragnatela.

TRIBUNALE DI MACERATA

LOTTO UNICO COMPOSTO DA BENI DI PERTINENZA DEL FALLIMENTO N. BENI DI PERTINENZA DEL FALLIMENTO N. 6/2014 COSTITUENTI RAMO DI AZIENDA - SITO ESTRATTIVO: Il sito estrattivo in esame è situato in provincia di Macerata nel Comune di Cingoli, in località Rio Laque. La cava n. 299 denominata "RIO LAQUE" ricade nell'ambito di una anticlinale fagliata (anticlinale di Cingoli) con nucleo costituito da calcare massiccio avente direzione variabile da NW-SE a NNW-SSE. Dal punto di vista geografico si tratta di una cava di monte del tipo a mezza costa in quanto pur avendo la parte inferiore in una zona pedemontana interessa anche la parte intermedia del rilievo. L'attività di coltivazione è volta all'escavazione di materiali calcarei ed incontra dall'alto verso il basso i seguenti litotipi: Maiolica (calcarei micritici biancastri in strati medi con selce scura in liste, noduli ed intercalazioni marnose scure); Bugarone (marne e calcari marnosi grigi, calcari nocciola-rosati, calcari grigio-verdastri); Calcare Massiccio (calcare micritico biancastro in strati spessi o molto spessi, con cemento spatico e alta componente bioclastica). Nell'ambito della cava sono presenti diversi impianti atti alla trasformazione e lavorazione del materiale minerario, che realizzano di fatto un vero e proprio comparto produttivo in grado di offrire una vasta varietà merceologica che spazia dal masso per scogliera, agli aggregati di frantumazione ed agli aggregati di macinazione. All'interno dell'area di cava è presente un impianto per la produzione di misto cementato generalmente utilizzato nelle costruzioni stradali.

BENI DI PERTINENZA DEL FALLIMENTO N. 38/2015 - SITO ESTRATTIVO, TERRENI E FABBRICATO RURALE - Il terreno sul quale è ubicato il sito estrattivo in esame è situato in provincia di Macerata nel Comune di San Severino, in località Vallesorda-La Mucchia. Il sito estrattivo è inserito all'interno di una più vasta area comprendente anche terreni (mq. 369.650) con soprastante un fabbricato residenziale. La zona è posta in adiacenza al foglio 22 in cui è ubicata la Cava La Mucchia, in direzione Nord Ovest. I terreni si presentano incolti e con varie destinazioni agrarie: la estensione totale del sito estrattivo e dei terreni è la seguente: MQ 369.650 (fg 20) e MQ 1.116.880 (fg 22 e 39). Il fabbricato denominato casa Cenzi è composto di due piani fuori terra, il piano terra è catastalmente individuato come magazzino ed il piano primo è individuato come civile abitazione il tutto per una superficie lorda di mq. 480 ca (240 mq a piano). Il SITO ESTRATTIVO risulta essere stato coltivato dalla metà degli anni '80, successivamente abbandonato. Dalla metà degli anni 2000 ha ripreso l'attività estrattiva la società ora fallita n. 6/2014. L'attività è volta alla escavazione di materiale commercialmente idoneo: calcari stratificati della Maiolica (cretaceo, titanico superiore-aptiano inferiore). Nell'ambito della cava non sono presenti impianti atti alla trasformazione e lavorazione del materiale minerario.

DELOCALIZZAZIONE DEL SITO ESTRATTIVO LOCALITA' SAN PACIFICO IN SAN SEVERINO MARCHE Il sito estrattivo, è compreso nel Bacino di Esenzione n. 2 è oggetto di procedura di delocalizzazione dell'attività di coltivazione verso un sito adiacente a quello già attivato dal fallimento n. 6/2014 ricadente nel bacino n. 4. Il lungo iter della procedura di delocalizzazione non è ancora giunto a conclusione e ad oggi non risulta completata la richiesta di procedura di V.I.A. Prezzo base d'asta del lotto unico: € 7.500.000,00 oltre accessori di legge. Vendita senza incanto c/o Tribunale di Macerata in data 04/10/2016 ore 09:00 Offerta minima € 5.625.000,00. In caso di esito negativo della vendita senza incanto è stata disposta la vendita con incanto in data 11/10/2016 ore 09:00. Prezzo base € 5.625.000,00. Le condizioni di vendita, le modalità di partecipazione e altre informazioni, sono disponibili nel testo integrale, qui integralmente richiamato, dell'avviso di vendita nei siti internet: www.tribunalemacerata.com, www.astalegale.net, www.portaleaste.com, www.asteimmobili.it, www.publicomonline.it GD Dott. Luigi Reale. Curatore Fallimentare Dott.ssa Paola Rossi (Tel 0733264974) e Rag. Telloni Renzo (Tel 0733231953). Rif. FALL 38/2015 e 6/2014. MC335466

POTENZA PICENA IL PRESIDENTE PROPERZI

«Bilancio, nessun 'buco'
Farmacie in ottima salute»

«UN BILANCIO chiuso con quasi 8mila euro di utile, oltre ai 234mila euro versati all'amministrazione, all'assunzione di due farmacisti a tempo indeterminato, all'acquisto dei defibrillatori di cui sono state dotate le due farmacie comunali e alla realizzazione della «Casa dell'acqua» a Porto Potenza, i cui lavori partiranno proprio oggi». Questo, in breve, è quanto ha tenuto a precisare – dati alla mano – Mario Properzi, presidente dell'Aspp Srl Farmacie Comunali, insieme al consulente dell'azienda Francesco Acciarresi, in una conferenza stampa indetta per porre fine alla querelle che da qualche settimana vede protagonisti il Pd Potenza Picena, il Movimento 5 Stelle e Properzi stesso. «Una polemica inutile – ha affermato il sindaco Acquaroli – in cui l'amministrazione non vuole entrare: non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire e i numeri parlano chiaro».

«Le nostre farmacie godono di ottima salute – ha ironicamente rassicurato Properzi –, contrariamente a quanto apparso sui giornali qualche tempo fa, non esiste nessun «buco». L'attuale consiglio di amministrazione, che si è insediato nel gennaio 2015, ha ereditato dalla precedente gestione, che aveva un passivo di 28mila euro, più di 170mila euro di debito; ad oggi, siamo riusciti a saldare interamente gli anni 2013 e 2014, e mancano all'incirca 20mila per chiudere anche il 2015. Contrariamente al trend nazionale e provinciale, inoltre – ha continuato Properzi – i numeri riferiti alle nostre due farmacie comunali mostrano un andamento assolutamente positivo». Per i prossimi mesi, inoltre, è previsto l'avvio di una nuova strategia di marketing e di gestione studiata ad hoc in collaborazione con un docente di medicina dell'Università La Sapienza di Roma. «I nostri dati – ha tenuto a precisare Acciarresi – sono messi a disposizione di tutta la comunità e di chiunque volesse visionarli: questo anche perché riteniamo di fondamentale importanza la chiarezza e la trasparenza nei confronti dei cittadini».

Aurora Pepa